

Data: 27.01.2021

Pag.: 49

Size: 487 cm²

AVE: € 11201.00

Tiratura: 16833

Diffusione: 13539

Lettori:



Parisi avverte la Èpiù «Adesso servono punti»

A partire da venerdì (ore 18) con Firenze via alla serie di partite-salvezza cruciali
Il coach: «Qualche rammarico ma dobbiamo guardare avanti, è vietato sbagliare»

di MATTEO FERRARI

CASALMAGGIORE Dopo il match d'andata con il Bisonte Firenze iniziò il terzo ciclo della stagione della Èpiù Casalmaggiore. Il primo, quello che tutti si auguravano portasse Casalmaggiore nel gotha del volley nazionale, si è concluso presto, dopo la notizia della gravidanza di Lloyd; il secondo si è invece esaurito con il terribile infortunio di Partenio, proprio al Mandela Forum ed i saluti di Vasileva, arrivati a stretto giro. Lo sconcerto e le paure di quello che sarebbe stato, la consapevolezza che pian piano si è fatta strada, ovvero che nulla sarebbe arrivato dal mercato, han lasciato spazio alle prestazioni di una squadra che ha vinto quando doveva (Cuneo e Bergamo) e fatto forse più di quanto ci si attendesse con le big del campionato.

Coach Parisi, in diverse partite non sono arrivati punti, ma c'è di che rammaricarsi.

«A Firenze giocammo una delle peggiori partite della stagione ma ancora non sa-

pevamo che il peggio sarebbe venuto da lì in avanti in termini di problemi. La cosa più difficile è stata senza dubbio tornare in palestra dopo le sconfitte cercando di resettare e tenere solo quanto di positivo messo in campo in questi mesi. Poi, altro particolare non trascurabile, l'attenzione ad ogni minimo affaticamento, perché siamo corti e non possiamo permetterci alcun infortunio. La squadra, devo dire, ha davvero reagito alla grande, ha trovato risorse che magari non pensava di avere ed è sempre stata competitiva. Dispiace non aver raccolto punti, specie con Novara perché penso che sul 24-22 del quarto set ci fossimo creati l'occasione per meritare qualcosa in più. Con Scandicci invece ho il rammarico di non aver sfruttato a dovere un loro periodo di difficoltà perché, giocando con maggior attenzione avremmo potuto far punti. Anche sabato a Monza abbiamo giocato tre set di buon livello. Ora cambia tutto, ora siamo chia-

mati a muovere la classifica e i match proibitivi sono finiti».

Quali sono le preoccupazioni maggiori rispetto al periodo che sta per iniziare?

«Più che preoccupazioni le chiamerei considerazioni. Avremo un avversario in più e sarà la pressione, un aspetto che questa squadra non ha mai sperimentato perché, eccezione fatta per il match con Bergamo, che arrivava però in un periodo particolare, ha sempre giocato partite nelle quali era consapevole di non avere i favori del pronostico. È un aspetto che dobbiamo allenare e che senza dubbio andrà tenuto in considerazione. Dovremo cercare di mantenere quella spregiudicatezza che ci ha permesso di fare ottime cose anche con le grandi sapendo che, per la struttura della squadra attuale, qualcosa concederemo. Dovremo essere bravi a metterlo in conto, a vivere quei momenti come passaggi fisiologici che non spostano obiettivi e consapevolezze».

Ad inizio campionato diceva che sarebbe stato un torneo potenzialmente falsato dagli eventi e così, effettivamente, è stato. Ha ancora senso, alla luce di quanto è accaduto e sta accadendo, parlare di retrocessioni?

«So che è un tema sul quale si sta discutendo in Lega e credo sia normale che ci siano pareri contrastanti a riguardo. Sento anche parlare di formule per la Coppa Italia, di playoff a otto piuttosto che a dodici e mi sembrano discorsi un po' fuori dalla realtà. Questo campionato va giocato, per i motivi che sappiamo, ma credo che la priorità sia portarlo a temine, nel modo più regolare possibile, nel minor tempo possibile, per non rischiare di impantanarsi un'altra volta».

Le vicissitudini di questa annata hanno prodotto, quale risvolto positivo, l'inserimento in sestetto in pianta stabile di due giovani prospetti come Kosareva e Bajema. Possono essere il futuro

di Casalmaggiore e, magari, due progetti sui quali ti andrebbe di lavorare?

«I discorsi sul futuro ora, ovviamente, sono prematuri. Dayana e Kara sono state brave a farsi trovar pronte, a sfruttare l'occasione e soprattutto a lavorare in palestra con costanza, disponibilità e dedizione, per cercare di essere sempre funzionali alla squadra. È chiaro che il potenziale ci sia ma che, allo stesso tempo, ci sia ancora molto lavoro da fare per far sì che il potenziale diventi prestazione continua ad alto livello. L'entusiasmo e le motivazioni extra iniziali hanno prodotto subito ottime prestazioni ma è chiaro che, specie per i posti quattro, la differenza la facciano la continuità ad alto livello e l'affidabilità. Credo che abbiano i mezzi e la testa per capire quanto lavoro c'è da fare e l'umiltà per ascoltare e mettersi a disposizione. Senz'altro ci si può lavorare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Data: 27.01.2021

Pag.: 49

Size: 487 cm²

AVE: € 11201.00

Tiratura: 16833

Diffusione: 13539

Lettori:



Carlo Parisi, coach della Èpiù Casalmaggiore che inizia il ciclo di scontri diretti per la salvezza

SERIE A1

CLASSIFICA

Conegliano	57	19	19	0	57	6
Novara	46	19	16	3	49	17
Monza	42	18	15	3	47	23
Chieri	32	16	10	6	37	22
Scandicci	30	16	10	6	36	27
Busto Arsizio	25	17	8	9	30	32
Cuneo	19	18	8	10	30	41
Trento	18	14	6	8	22	27
Firenze	17	18	6	12	25	42
Èpiù Casalm.	14	17	5	12	24	40
Bergamo	14	18	4	14	21	47
Perugia	12	16	4	12	19	41
Brescia	10	18	1	17	20	52

OGGI

Scandicci - Chieri ore 17.30

DOMANI

Trento - Busto Arsizio ore 19

VENERDÌ 29

Èpiù Casalmaggiore - Firenze ore 18

SABATO 30

Novara - Scandicci ore 17.30

Monza - Conegliano ore 20.30

DOMENICA 31

Chieri - Brescia ore 17

Cuneo - Trento ore 17

Perugia - Bergamo ore 17